

Mirco Lazzari

Mirco Lazzari è nato a Castel San Pietro Terme. Madre appassionata di fotografia e padre amante delle moto, tanto che porta fin da bambino suo figlio nel circuito di Imola a vedere con lui le gare. Crescono così in lui in maniera naturale le due sue più grandi passioni. Ama la velocità e ricerca nella fotografia il mezzo ideale per catturarla. Entra nella famiglia di Autosprint nel 1985 e curando la gestione dell'archivio fotografico ha la possibilità di lavorare al fianco di Angelo Orsi e di conoscere ed apprezzare anche gli altri grandi fotografi del settore. Da lì alla macchina fotografica il passo è breve.

Nel 2001 il direttore storico di Autosprint, Carlo Cavicchi, gli propone di seguirlo, come fotografo, in un nuovo progetto editoriale: Sportautomoto, una nuova testata di motori. Nello stesso anno Mirco Lazzari inizia ad utilizzare la Nikon D1 ed il digitale che gli permette di migliorare soprattutto nella parte sperimentale e creativa del suo lavoro. Dopo un anno nuovo cambio professionale e parte l'avventura del Motomondiale a tempo pieno, ne segue le gare percorrendo il pianeta in lungo e in largo inserendo nella sua agenda fino al 2009 in collaborazione con la agenzia Reporter Images anche diversi Gran Premi del campionato di Formula 1.

Attraverso gli anni ha costruito uno stile personale che lo ha reso riconoscibile ovunque, soprattutto a un buon numero di giurie che gli hanno assegnato diversi premi. Fra questi, il Fuji Sport Award categoria Sport del 2004, il FIM Award nel 2004, il premio Confartigianato nel 2005, il Mild Seven Renault F1 per l'appuntamento inglese del campionato nel 2006, il Bandini nel 2008. Le foto di Mirco, distribuite prima dall'agenzia Grazia Neri e ora da Getty Images, si trovano su quotidiani e riviste in Italia e all'estero e su diversi libri.

In 53 anni la sua passione è ancora quella del primo giorno. Professionale per Getty, creativo e fuori dal tempo per la sua produzione personale. Partendo dalle gare minori e scalando categorie arriva a completare nove libri sul campionato Italiano Superturismo. Da diversi anni inoltre collabora al sito Nital, mostrando gara dopo gara alcune immagini di auto e moto.

Nel 2008 viene chiamato dal Giappone per essere inserito nel sito ufficiale della Nikkor come fotografo nell'area motorsport e nel 2015 dalla Nikon assieme ad altri quattro fotografi nel mondo per presentare la nuova Reflex professionale Nikon D5.

Realizza diverse mostre fotografiche tra le ultime ricordiamo "Foto GP" presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Torino, "Speedpainting" a Castel San Pietro Terme e Bologna e "A million dollar smile" in memoria di Nicky Hayden all'autodromo di Imola in occasione del mondiale SBK.

Pubblicazioni:

"Una vita a 300" volumi da 1 a 10, "Adrenaline", "Shoots" e "One year of Emotions" sul Campionato Mondiale MotoGP;

"Emozioni" libro sul motomondiale 2003;

"Photogp" libro sul motomondiale 2008;

"99+1" libro ufficiale di Jorge Lorenzo per il suo primo titolo motogp nel 2010;

"Una mirada al magico 2010" libro ufficiale di Marc Marquez sul titolo mondiale 125 del 2010;

"Las manos magica" libro ufficiale di Marc Marquez sul titolo mondiale 2012 in moto2;

"Marc Marquez i sogni si avverano" libro ufficiale sul titolo mondiale motogp 2013;

"Alex Marquez" libro ufficiale sul titolo mondiale Moto3 2014

"Super turismo" libro ufficiale sulla stagione del campionato italiano superturismo 9 volumi dal 1989 al 1997;

"La mia carrera" libro sulla carrera, gara che si svolge a Castel San Pietro terme 61 edizione nel 2014;

"Formula1 review" anni 2006 2007 2008

Angelo Orsi

Angelo ORSI è uno dei più esperti fotografi del mondo delle corse che segue dal 1974.

Dopo varie esperienze lavorative, coltivando comunque la passione per la fotografia, entra all'inizio del '72 nell'agenzia di Franco Villani e può quindi seguire il lavoro che abbraccia moda, pubblicità, cronaca e sport al livello più alto non solo localmente, ma iniziando un continuo giro del mondo: la frequentazione dei più grandi fotografi contribuisce alla crescita sul modo di fotografare, ma in particolar modo al comportamento da tenere sul campo di lavoro.

Inizia a prendere corpo il sogno da sempre coltivato. Dal 1984 al 2000 fa parte della redazione di Autosprint con il ruolo di inviato e picture editor, non abbandonando comunque mai l'amato basket e il calcio.

La possibilità di essere allo stesso tempo realizzatore di immagini e utilizzatore delle stesse per la composizione delle pagine di AS affina il modo di scattare foto dovendo tenere conto di tutti i componenti che graficamente compongono un giornale.

Nel periodo '84-'94 segue anche lo sviluppo della carriera del pilota Ayrton SENNA sulle piste di tutto il campionato del mondo di F1. Dal 2001 al 2003, pur continuando a seguire le corse per AS, collabora con l'agenzia LAPRESSE per la realizzazione di servizi specialmente legati al mondo FERRARI.

Lascia la F1 nel 2006 per dedicarsi alla redazione di AS curando la scelta delle immagini e la realizzazione dei vari numeri speciali del settimanale da corsa (409 sono i GP di F1 che ha fotografato sempre e solo per AS).

Nel corso della sua carriera riceve vari riconoscimenti tra i quali nel 1986 il premio Marian SKUBIN, nel 1988 i premi SAGIS F1, Confartigianato Motori e Gilles Villeneuve, nel 1989 i premi Ferrari, CSAI e ADIDAS e nel 2003 il premio Bandini.



(L to R) Mirco Lazzari e Angelo Orsi